

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Polo Museale delle Marche

Le origini di Numana

Connessioni picene

Guida all'Antiquarium Statale di Numana
a cura di **Nicoletta Frapiccini**



L'aristocrazia in evoluzione

A partire dalla fine del VII sec. a.C. sono attestati significativi cambiamenti nelle città dei morti – le necropoli – del Piceno, probabilmente eco di grandi mutamenti nella società dei vivi. Nel Conero si possono rintracciare due tendenze: si attestano da una parte strutture funerarie di maggior impegno, come le tombe a circolo o a gradoni, e dall'altra sepolture entro fossa semplice, con corredi via via sempre più ricchi.

Queste due tendenze sono comunque il segno di una società che cambia partendo da un'ideologia guerriera, probabilmente sotto la spinta di contatti con popolazioni lontane e dei primi guadagni legati al commercio.

Nel corso del VI sec. a.C. Numana prende piede come un emporio importante per la media costa adriatica ed evidentemente la società, nel suo generale arricchimento, cerca un equilibrio fra il concedere margini di potere ad alcuni nuclei familiari e il limitare eccessivi sfoggi di ricchezza e potere.

La tomba in esposizione (n. 357 Davanzali, della prima metà del VI sec. a.C.) è la sepoltura di una bambina, deposta rannicchiata in una fossa semplice. Anche se non si tratta di un individuo adulto, il corredo è molto ricco e ricalca quello delle donne aristocratiche di Numana: lo status quindi era tramandato su base ereditaria, non guadagnato con un movimento interno alla compagine sociale.

Spicca nel corredo un pettorale in bronzo tipicamente piceno: diventato il simbolo del Museo, è composto da cinque figurine umane stilizzate – forse allusione del legame familiare all'interno della società – e da una caduta di catenelle e pendenti in conchiglie di *Cypraea* provenienti dal lontano Oriente, e in pasta vitrea.



Fibula e pettorale in bronzo composto da figure umane e catenelle con pendenti in conchiglie e pasta vitrea, VI sec. a.C.

L'esclusivo Circolo delle Fibule

Il raggruppamento di alcune sepolture all'interno di aree delimitate da grandi fossati circolari è caratteristico del rituale funerario di Numana: tra questi complessi si distingue il Circolo delle Fibule, rinvenuto nel comune di Sirolo, nell'area

Davanzali. Al suo interno furono rinvenute nove sepolture appartenenti a bambine (tombe 6, 8 e 9), adulti di sesso maschile (tombe 4, 5 e 7) e femminile (tombe 2 e 11), a volte sepolti insieme (tomba 10, con un uomo e una donna). >>



Il Circolo delle Fibule dopo lo scavo nella primavera del 1970 (su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche)



Disegno ricostruttivo della tomba 2

>> Il contesto deve il proprio nome al numero elevatissimo di fibule deposte all'interno delle tombe, oltre 1.200 esemplari, dei quali più di 400 nella sola tomba 2. Le fibule erano disposte in maniera ordinata e secondo schemi ricorrenti sia sui corpi femminili sia su quelli maschili, secondo un'usanza esclusiva del Piceno e in particolare di Numana.

Numerosi ornamenti in bronzo, ambra e avorio completano il costume femminile, mentre gli uomini sono connotati come guerrieri tramite la deposizione di armi offensive e, nel caso della tomba 7, di un carro a due ruote. I corredi includono set da banchetto con ceramica e vasellame metallico di



Circolo delle Fibule, tomba 9
Sepoltura di bambina
Aryballos, prima metà V sec. a.C.

produzione perlopiù locale, ma alcuni materiali di importazione indicano contatti con l'Egeo, con il mondo etrusco-italico e con le culture del Nord.

Sembra legittimo ipotizzare che la disposizione delle sepolture rispecchi vincoli di parentela, oltre che di rango sociale. Attraverso lo studio dettagliato dei corredi si può così ripercorrere la storia di un gruppo familiare locale vissuto tra la fine del VII e i primi decenni del V sec. a.C., in parallelo con lo sviluppo e la fioritura di Numana come approdo di riferimento lungo la costa adriatica.



Circolo delle Fibule, tomba 11
Sepoltura femminile
Fibule in bronzo, seconda metà VII sec. a.C.

Particolare fibula
in bronzo

